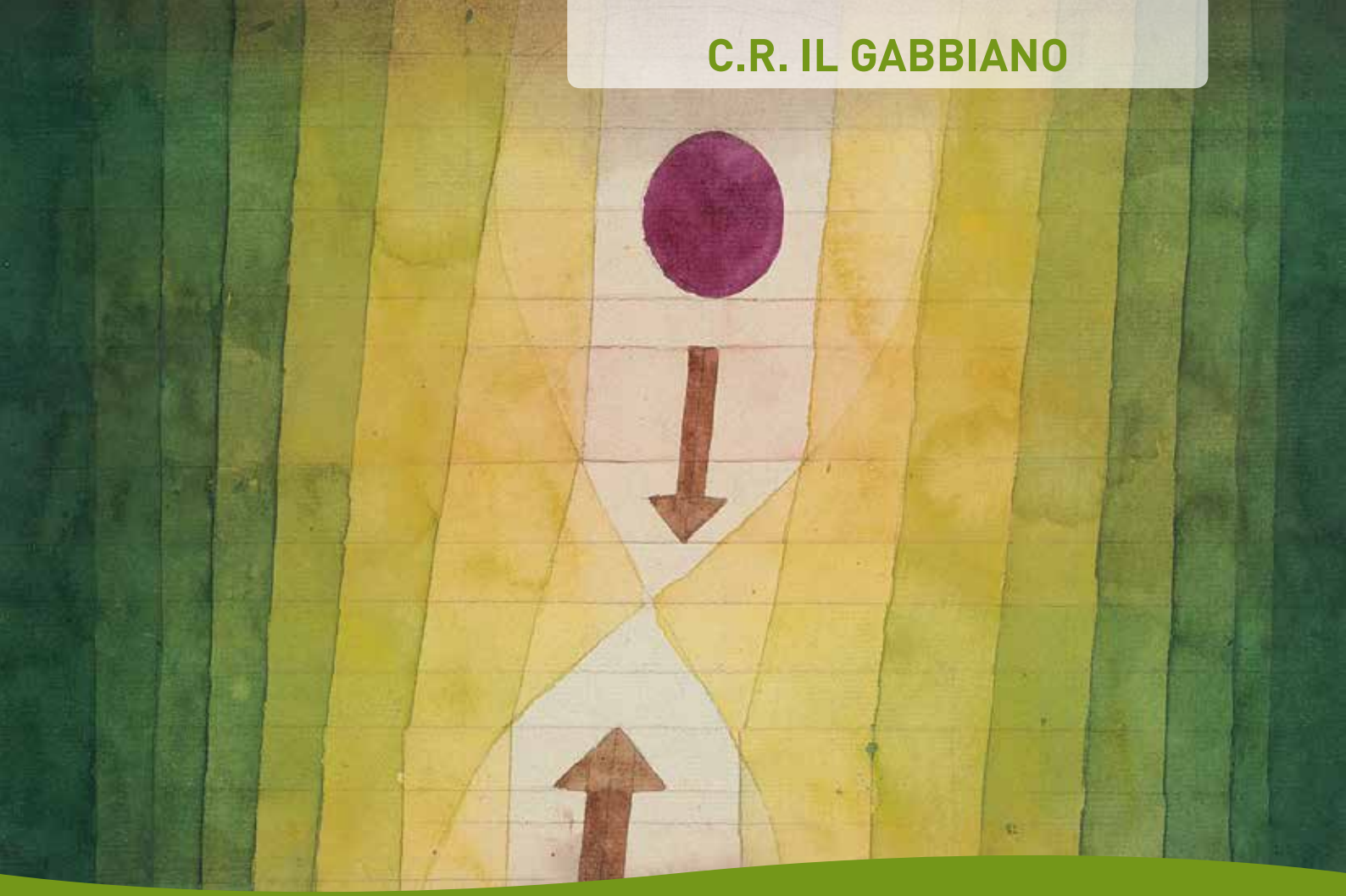
C.R. IL GABBIANO



Carta dei Servizi

Comunità Terapeutica Psichiatrica
Segesta
IL GABBIANO

Centri Riabilitativi per Disabili
Segesta
IL GABBIANO

Centro Diurno
Segesta
IL GABBIANO

Gentile Cliente,

La invitiamo a prendere visione della presente Carta dei Servizi affinché possa conoscere la nostra organizzazione, le tipologie e le modalità di erogazione dei servizi offerti, gli standard di qualità, i nostri impegni e programmi futuri, nonché le modalità per la Sua tutela rispetto agli atti o comportamenti che neghino o limitino la fruibilità delle prestazioni e, più in generale, rispetto ad eventuali disservizi.

Siamo convinti che questo strumento possa consentirLe di accedere con maggiore consapevolezza ai Servizi offerti, facilitando, grazie alla Sua cortese collaborazione, l'impegno del nostro Personale.

Alleghiamo al presente documento un modulo per la comunicazione di segnalazioni e suggerimenti, da utilizzare per rilevare situazioni più o meno critiche o semplici indicazioni e spunti per il miglioramento del nostro Servizio.

Con l'augurio che possano esserLe graditi i nostri Servizi, porgiamo cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Simone Simonetti

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA pag 5
I Centri Riabilitativi
La Comunità Terapeutica

MISSION E VALORI DELL'AZIENDA pag 6
Mission
Obiettivi generali
Codice Etico

FINALITÀ E METODOLOGIA DI LAVORO pag 6

PRINCIPI SULLA EROGAZIONE DEL SERVIZIO pag 8
Eguaglianza ed imparzialità
Continuità
Diritto di scelta
Partecipazione
Efficacia ed efficienza

SERVIZI OFFERTI pag 8
Regime residenziale
Regime semiresidenziale
Spazi e ambienti
Assistenza

MODALITÀ DI AMMISSIONE pag 9

INSERIMENTO IN STRUTTURA pag 10

PROGETTO TERAPEUTICO RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO pag 10

ATTIVITÀ RIABILITATIVE pag 11
Attività motorie
Attività cognitive
Attività espressive
Autonomie
Attività socializzanti

INSERIMENTO LAVORATIVO pag 13

GIORNATA TIPO pag 13

SERVIZI E INFORMAZIONI GENERALI pag 14
Parrucchiere
Assistenza religiosa
Ristorazione
Bar
Lavanderia
Servizio Igiene e sanificazione ambientale
Orari di visita
Retta

SODDISFAZIONE DELL'OSPITE E PARTECIPAZIONE pag 15
Rilevazione della soddisfazione
Segnalazioni ed apprezzamenti
Organismi rappresentativi degli ospiti e/o loro familiari

TUTELA DELLA PRIVACY pag 16
Consenso informato
Videosorveglianza

STANDARD DI QUALITÀ pag 17

LE STRUTTURE pag 19

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

C.R.C.T. Il Gabbiano nasce nel 1983, proponendosi come piccola comunità privata convenzionata per persone (giovani-adulti) con svantaggi psicofisici e, in breve tempo, si ingrandisce fino a divenire una realtà importante nel panorama riabilitativo ligure e non solo. Il Gabbiano, inizialmente costituito da tre strutture dislocate in paesi limitrofi (Tovo S. Giacomo, Pietra Ligure e Borgio Verezzi), nel corso del 2010 ha incorporato altre due strutture già sotto la direzione del proprio management, la Comunità Terapeutica Il Sestante di Diano Marina e Il Centro Riabilitativo "Albatros" e nel 2011 ha traslocato le sedi di Pietra Ligure e Borgio Verezzi presso il Centro Vada Sabatia a Vado Ligure. Nel dicembre 2015 anche la struttura di Tovo è stata trasferita presso il Centro di vado Ligure. Le tre sedi, tutte convenzionate con l'ASL, differiscono per il tipo di utenza e rappresentano una risorsa importante per C.R.C.T. Il Gabbiano poiché permettono una certa mobilità tra le diverse strutture, quando ciò risulti utile e necessario.

C.R.C.T. Il Gabbiano fa parte di Korian, leader europeo nei servizi di assistenza e cura.

C.R.C.T. Il Gabbiano assicura un Servizio di accoglienza residenziale o semiresidenziale a persone (giovani - adulti) con disabilità psico-fisico-sensoriali e psichiatriche.

I Centri Riabilitativi

I Centri Riabilitativi si propongono come valida modalità di intervento per quei casi di svantaggio e/o disturbo mentale che richiedono per vari motivi una fase di terapia in ambito residenziale e rappresentano per i loro Ospiti uno spazio protetto, con varie figure professionali costantemente presenti, dove poter trovare gli aiuti necessari per affrontare e gestire una situazione di "crisi" e acquisire il maggior numero possibile di strumenti che gli consentano di migliorare la qualità di vita fino a raggiungere, ove possibile, la necessaria autonomia per il reinserimento nell'ambito sociale di provenienza.

Nei Centri si lavora non solo sugli aspetti compromessi dal deficit, ma soprattutto sulle risorse, sulle capacità degli Ospiti, focalizzando l'attenzione su ciò che possono fare e non solo sui loro limiti. L'impegno riabilitativo punta allo sviluppo, al recupero ed al mantenimento delle abilità personali, delle autonomie sociali e delle capacità operative. L'intervento mira tra l'altro a ridurre le sintomatologie, a contenere il più possibile il malessere personale, lavorando sul mondo interno dell'Utente, ed a rinforzare le capacità relazionali in vista del futuro reinserimento sociale.

La Comunità Terapeutica

La Comunità, come struttura intermedia, risponde alle esigenze terapeutiche di Pazienti psicotici aventi alle spalle un percorso patologico e, nella maggior parte dei casi, reiterati ricoveri in reparti psichiatrici. In quanto struttura psichiatrica terapeutico-riabilitativa ospita Pazienti che necessitano di un'assistenza sanitaria continuativa, finalizzata al loro recupero, attraverso prestazioni di carattere diagnostico e terapeutico-riabilitativo che si avvalgono di apporti clinici e psicosociali. La C.T. fornisce ai suoi Ospiti in prima istanza un contesto di vita alternativo a quello familiare, spesso degradato, od ospedaliero.

Essa rappresenta altresì una risposta all'isolamento fisico e mentale dell'individuo attraverso l'offerta di una trama sociale sufficientemente stabile che lo aiuti a sottrarsi dal rifugio sterile delle sue fantasticherie.

Finalità della Comunità è la realizzazione di un lavoro terapeutico/riabilitativo che consenta all'Ospite di recuperare e rivalutare le parti sane di sé, di con-

templare ed imparare a contenere le parti malate e di consentire quindi un graduale reinserimento nel contesto territoriale d'appartenenza. Obiettivo prioritario dell'intervento comunitario consiste nel restituire al Paziente o aiutare lo stesso a mantenere il più elevato livello di autonomia acquisibile e, conseguentemente, a limitare il rischio involutivo.
Al suo interno l'attività terapeutico-riabilitativa è considerata di norma come prestazione a termine con elevato grado di assistenza sanitaria.

MISSION E VALORI DELL' AZIENDA

Mission

La Mission del C.R.C.T. volge a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della Persona, una qualità di vita il più possibile elevata all'Utente, autonomo o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un intervento riabilitativo e socio assistenziale qualificato e continuativo, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

Obiettivi generali

C.R.C.T. Il Gabbiano, attraverso la Carta dei Servizi, rende noti gli obiettivi generali che si prefigge di raggiungere:

- definire e aggiornare, sulla base di valutazioni multi professionali, progetti riabilitativi personalizzati, individuali e/o di gruppo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatizzati che garantiscano il monitoraggio continuo dell'evoluzione riabilitativo-sanitaria dell'Utente;
- perseguire obiettivi riabilitativi e livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'Utente;
- garantire all'Utente un intervento qualificato attraverso una formazione continua del Personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
- collaborare per una maggior apertura al territorio, aumentando l'integrazione con l'Azienda ASL e i Comuni, promuovendo incontri per identificare obiettivi comuni e realizzando progetti di effettiva collaborazione traendo forza dal fatto che tale collaborazione è da ritenersi un investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività.

Tale modalità di intervento si fonda quindi, oltre che sul miglioramento continuo delle prestazioni, anche sulla trasparenza dell'operato e dell'etica professionale. A tutto ciò si aggiunge la consapevolezza che per la soddisfazione ed un recupero ottimale dell'Utente risulta fondamentale l'umanità, valore chiave che, insieme a tutto il resto, contribuisce all'erogazione di un servizio di elevata qualità.

Codice Etico

C.R.C.T. Il Gabbiano adotta e condivide il Codice Etico di Korian, che definisce il quadro di valori, di diritti e di doveri mediante i quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali aziendali e ne indirizzano i comportamenti.
Il Codice Etico è disponibile sul sito:
www.korian.it.

FINALITÀ E METODOLOGIA DI LAVORO

La peculiarità del Centro Riabilitativo e della Comunità Terapeutica è che in essi tutto assume una valenza curativa. È la vita comunitaria stessa (le varie figure professionali, il gruppo, la casa, le attività proposte, i laboratori, le esperienze) a svolgere questa funzione, nella misura in cui tutto ciò che viene vissuto nell'ambiente comunitario assume un significato in rapporto all'Ospite. In conseguenza di ciò, le strutture hanno caratteristiche proprie di un'abitazione e non ricordano affatto gli ambienti sanitari.
Gli Ospiti hanno a disposizione spazi personali per garantire la necessaria privacy ed ambienti che stimolano la socializzazione in un contesto protetto dove poter sperimentare le strategie relazionali necessarie per il reinserimento in ambiti comunitari esterni al Centro/Comunità.
In quest'ottica, il risiedere in una struttura non significa solo vivere insieme con altri ma farla propria,

ricevendone anche stimoli che contribuiscono a ridefinire il proprio sé.
Diventa pertanto importante la quotidianità che, senza scadere nella monotonia, permette di fruire della stabilità, sicurezza e protezione necessarie per portare avanti il percorso riabilitativo.
Diventa importante l'ambiente comunitario stesso che permette all'Ospite di dar voce ai bisogni interiori in uno spazio protetto che, lungi dal voler essere chiuso

e fittizio, consente di dosare progressivamente il necessario confronto con la realtà esterna.
Diventano importanti le Persone che vivono in comunità (Ospiti e Personale), perché lo stare insieme e il condividere permettono di sperimentare la tolleranza ed il rispetto; il confrontarsi, in definitiva, consente di dare e trarre forza/aiuto dal gruppo.
E ancora, diventano importanti le regole chiare, precise ma elastiche che, senza voler instaurare un clima eccessivamente normativo, sono necessarie per dare agli Ospiti quei limiti, quei punti di riferimento che vengono a mancare nei momenti di scompenso, creando quella confusione spesso causa di comportamenti inadeguati e deleteri per il proseguo del lavoro terapeutico.
Naturalmente, un ruolo molto importante è svolto dalle varie figure professionali: Psichiatri, Medici, Psicologi, Educatori, Tecnici della riabilitazione e Personale tutto che, secondo le proprie competenze, contribuiscono a stilare e portare avanti il Progetto Riabilitativo.
Parte integrante di tale programma è costituito senza dubbio dalle proposte riabilitative, occupazionali, ricreative che offrono, tra l'altro, la possibilità di mobilitare istanze emotive profonde che spesso non sono esprimibili con la parola. Pertanto gli stimoli offerti, le varie attività e gli inserimenti lavorativi vengono valutati in base ai processi di cambiamento che potrebbero attivare ed alle possibilità di evitare involuzioni. Dato che il fine ultimo dell'inserimento riabilitativo è, quando possibile, favorire il reinserimento del Soggetto nel suo ambiente sociale fatto di regole, richieste, responsabilità con le quali ci si dovrà confrontare, il periodo trascorso in comunità viene a configurarsi come una palestra dove sperimentare, in un contesto protetto, tutto ciò grazie agli stimoli offerti. Stimoli prudentemente dosati per renderli fruibili dal Soggetto, adeguati alle sue potenzialità, calibrati in modo tale da non risultare né poco motivanti né troppo ambiziosi e quindi ansiogeni, ma leggermente al di sopra delle possibilità dell'Utente per incoraggiarne il miglioramento.
Dal momento che l'inserimento in un C.R.C.T. rappresenta una modalità d'intervento inserita in un percorso terapeutico più ampio, fondamentale diventa il lavoro di rete che prevede la continua collaborazione con:

- le famiglie,
- il Servizio territoriale inviante,
- l'ambiente esterno.

I familiari, spesso a loro volta sofferenti e molte volte restii all'inserimento del figlio in una struttura, una volta superate le remore e i frequenti sensi di colpa, dovuti all'errata convinzione di abdicare al loro ruolo, possono diventare una risorsa importante per perseguire gli obiettivi previsti dal Progetto Riabilitativo del proprio figlio.
Il rapporto continuo con il Servizio inviante, sotto forma di periodici incontri per una puntuale verifica dell'iter riabilitativo, assume una valenza importante. Il monitoraggio costante della situazione da parte del Servizio è garanzia per l'Ospite stesso del carattere provvisorio della sua permanenza in comunità, oltre che di sostegno durante il successivo reinserimento in famiglia. Il contatto naturale e continuo con il "mondo esterno" alla Comunità, assume valenza

terapeutica e favorisce quotidianamente il reinserimento nel tessuto sociale.

PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Eguaglianza ed imparzialità

L'erogazione del servizio è ispirata al principio di eguaglianza, obiettività, giustizia e imparzialità dei diritti degli Utenti e garantisce parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato. L'eguaglianza va intesa come divieto di qualsiasi discriminazione non giustificata, non come uniformità di trattamento che si tradurrebbe in superficialità nei confronti dei bisogni degli Utenti.

Continuità

Il Gabbiano garantisce un Servizio di assistenza continuativo, 24 ore su 24. Esistono precisi momenti di verifica dell'andamento dei piani individualizzati, che consentono di garantire la necessaria continuità alle prestazioni riabilitativo-assistenziali e sanitarie e, allo stesso tempo, di mantenere costantemente aggiornati i piani individualizzati in funzione dei cambiamenti nello stato di salute dell'Ospite.

Diritto di scelta

Il Gabbiano rispetta e promuove l'autonomia dell'Utente, tenendo però sempre presente che relazione di cura significa anche sostenere la Persona in condizione di bisogno. Le diverse figure professionali hanno pertanto il compito di favorire e stimolare il diritto all'autodeterminazione dell'Utente.

Partecipazione

I soggetti erogatori devono garantire la partecipazione del Cliente alla prestazione. L'Utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. L'Utente può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.
Il Gabbiano coinvolge e responsabilizza, ove possibile, l'Utente nella realizzazione dei piani individualizzati e informa i familiari sugli obiettivi riabilitativi e di salute, creando in tal modo i presupposti affinché tra Utenti (familiari e Utenti in senso stretto) ed Ente si sviluppi un rapporto di crescita reciproca. Il tutto nel rispetto della riservatezza dei dati personali degli Utenti.

Efficacia ed efficienza

Il Gabbiano fa propri sia il principio di efficacia, verificando periodicamente se gli obiettivi riabilitativi e di salute relativi all'Ospite siano stati o meno raggiunti, sia quello di efficienza, verificando costantemente che si operi in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

SERVIZI OFFERTI

Regime residenziale

È rivolto ad Utenti autonomi o meno che, per le condizioni psico-fisiche, non sono idoneamente assistibili a domicilio. Sono comunque previste visite programmate della famiglia e, ove possibile, rientri a casa stabiliti per tempi e modalità in accordo con l'Équipe. Prevede la fruizione dei Servizi specifici e generali di seguito descritti.

Regime semiresidenziale

È rivolto ad Utenti per i quali viene richiesto un inserimento diurno di sollievo alle famiglie e/o che permetta all'Utente di accedere ad attività riabilitative/occupazionali/socializzanti.
C.R.C.T. ha ritenuto di non dotarsi di uno specifico spazio strutturale da destinarsi allo scopo, ma ha preferito assegnare gli Utenti diurni alle varie sedi sulla base del loro profilo, derivante dalla valutazione multidimensionale e multi professionale dell' U.V.I., e quindi sulla base dei bisogni riabilitativo-socio-assistenziali.
Prevede la fruizione, in giornata, dei servizi specifici e generali di cui ai paragrafi di seguito descritti.
Il Servizio è garantito dalle ore 08.30 alle ore 18.00 sei giorni su sette ed è generalmente concordabile secondo le singole esigenze.

Spazi e ambienti

Tutte le strutture sono dotate di:

- sala da pranzo;
- sale TV e ricreative;
- infermeria;

• palestra e sala fisiokinesiterapia;
• laboratori per le attività occupazionali;
• spazi esterni (orto e giardino interno protetto; terrazzo-veranda);
• cucina e locali lavanderia (ad eccezione della struttura di Vado Ligure dove il servizio è affidato a ditta esterna);
• cappella per le funzioni religiose (nella struttura di Vado Ligure).

Assistenza

Sono garantiti i seguenti interventi professionali:

Assistenza psichiatrica

Gli Psichiatri curano l'aspetto psicofarmacologico dell'intervento riabilitativo e garantiscono idoneo supporto all'Ospite.
Curano inoltre la formazione del Personale.

Sostegno psicologico

Gli Psicologi garantiscono idoneo supporto psicologico agli Ospiti e, qualora necessario, ai loro familiari.
Curano inoltre la formazione del Personale.

Assistenza medica specialistica

Gli Ospiti in servizio residenziale usufruiscono dell'assistenza medica dei Medici di Medicina Generale che operano presso le strutture ed hanno la facoltà di mantenere il loro medico di base.
L'assistenza medica specialistica è garantita in sede e, qualora le condizioni cliniche lo rendano necessario, nei Presidi Ospedalieri territorialmente competenti (o eventualmente in cliniche convenzionate) con tempi di attesa ridotti grazie all'attivazione di percorsi preferenziali, d'intesa con l'Azienda ASL.

Assistenza infermieristica

Gli Ospiti usufruiscono dell'assistenza infermieristica, da parte di Personale abilitato a norma di legge.

Riabilitazione fisiokinesiterapica

La riabilitazione fisioterapica mira al recupero, al mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue. Vengono utilizzati strumenti appropriati per agevolare tali risultati di salute.

Igiene e cura della persona

È garantita dagli Operatori addetti all'assistenza che agiscono sulla base dei piani assistenziali individualizzati, rispettando specifici protocolli, in coerenza con le consegne medico-infermieristiche.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

L'ammissione presso le strutture C.R.C.T. Il Gabbiano avviene attraverso le seguenti fasi:
• Inoltro al Nucleo Operativo Disabili/Servizio di Salute Mentale del proprio ambito territoriale di richiesta da parte della famiglia dell'Utente o segnalazione da parte dei servizi sociali;
• Invio della domanda di inserimento, corredata da adeguata documentazione, da parte dell'ASL al Centro Riabilitativo/Comunità Terapeutica;
• Valutazione preliminare della documentazione presentata da parte dell'Unità di Valutazione Interna della struttura che considererà la richiesta in base alla diagnosi clinica, alla relazione medico-psicosociale, alla disponibilità dei posti autorizzati, alla situazione in atto all'interno del Centro/Comunità Terapeutica rispetto alle problematiche del nuovo potenziale Ospite, comprese le compatibilità relazionali;
• Convocazione della famiglia/Tutore/Curatore del Soggetto e dei rappresentanti del Servizio territoriale inviante, presso il Centro/Comunità Terapeutica al fine di conoscere direttamente il Soggetto e i suoi referenti e di informarli della filosofia e delle caratteristiche della Struttura;
• Definitiva valutazione del caso in relazione ai bisogni dell'Utente ed alle caratteristiche della Struttura;
• Comunicazione ai Servizi invianti della disponibilità, da parte del Centro/Comunità Terapeutica all'inserimento;
• Approvazione da parte dell'ASL della procedura e conseguente delibera e firma dell'impegnativa di pagamento della retta;
• Notifica, da parte del Nucleo Operativo Disabili/Servizio di Salute Mentale del provvedimento relativo all'ammissione del Soggetto nel Centro/Comunità Terapeutica, all'interessato o alla sua famiglia o al Tutore/Curatore;
• Periodo di prova durante il quale si valuta la soddisfazione del nuovo Ospite e la sua integrazione nel gruppo;
• Inserimento definitivo.

INSERIMENTO IN STRUTTURA

L'Ospite, appena giunto al C.R.C.T., viene accolto dalla Psicologa, dallo Psichiatra e dal Coordinatore di Struttura che lo accompagnano in una visita della Struttura grazie alla quale l'Ospite e i suoi familiari ricevono informazioni utili che facilitano il processo di orientamento nel nuovo ambiente. L'Ospite viene poi sottoposto a visita medica.

Per i familiari è previsto un colloquio allo scopo di acquisire informazioni per rendere l'inserimento dell'Ospite il più agevole possibile, per raccogliere informazioni sullo stato cognitivo e comportamentale, di particolare importanza nei casi di persone con difficoltà di linguaggio o disturbi comportamentali, nonché per conoscere la famiglia stessa, al fine di verificarne il grado di coinvolgimento nel Progetto Terapeutico e Riabilitativo. Poiché il processo di inserimento costituisce una fase critica e poco prevedibile, gli Operatori e i tecnici effettuano un monitoraggio continuo. Al termine del periodo di monitoraggio l'esame dell'Ospite viene portato in Unità Operativa Interna (U.O.I.), durante la quale si valuta l'andamento del processo di inserimento, confermando o riformulando il Progetto Riabilitativo e si definisce un risultato di salute atteso per l'Ospite.

I familiari vengono informati sul programma individualizzato e, talvolta, direttamente coinvolti.

PROGETTO TERAPEUTICO RIABILITATIVO INDIVIDUALIZZATO

Per ogni Ospite viene redatto un Progetto Terapeutico, stilato dall'Équipe multidisciplinare, nel quale vengono indicati la diagnosi di ingresso, le aree di intervento, gli obiettivi da raggiungere, i tempi previsti per il loro conseguimento, le strategie operative, la verifica periodica del progetto stesso e dei risultati raggiunti.

Sulla base del programma individualizzato stabilito dall'U.O.I. Il Progetto Terapeutico è sviluppato dalle varie figure professionali: Psichiatra, Psicologa, Medici Internisti, Tecnici della Riabilitazione, Educatori. Ogni figura professionale collabora, secondo le proprie competenze, per il conseguimento degli obiettivi previsti richiedendo anche l'ausilio delle famiglie e dei Servizi territoriali di appartenenza; vengono rilevati quotidianamente eventuali scostamenti dagli standard, nonché eventuali difficoltà nella realizzazione del programma. Se gli scostamenti e le difficoltà non rientrano nella norma può essere rivisto il programma o, se necessario, il risultato di salute atteso, mediante attivazione dell'U.O.I.

La verifica del Progetto Riabilitativo viene, comunque, rivista periodicamente dall'Equipe che effettuerà una valutazione che consideri il percorso terapeutico riabilitativo in tutti gli aspetti coinvolti e l'adattamento

all'ambiente in cui vive. Il prodotto finale è l'elaborazione dei nuovi programmi individualizzati, che potranno confermare o modificare i precedenti risultati attesi, sia che questi siano stati raggiunti o meno.

Strumento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi previsti dal Progetto Riabilitativo Individuale è rappresentato dall'insieme delle attività riabilitative.

Le attività sono strutturate secondo le varie aree di intervento: cognitive, motorie, espressive, socializzanti, autonomie. Ogni anno l'équipe sceglie quali strumenti attivare tra quelli descritti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle pagine che seguono.

ATTIVITÀ RIABILITATIVE

Offriamo ai nostri Utenti iniziative varie e differenziate,

a seconda degli interessi, in modo da stimolare in loro la giusta motivazione per incentivare l'impegno necessario al conseguimento degli obiettivi riabilitativi stabiliti.
Tutte le attività affrontano i vari compiti in modo da risultare gradite e non troppo gravose per gli Utenti.
Per raggiungere i vari obiettivi delle attività si fa leva sulla volontà di auto affermazione degli Utenti, sulla loro voglia di realizzare progetti tenendo sempre presente la dignità della persona, i limiti imposti dalla patologia e il potenziale di ognuno di loro.
Fondamentale è la collaborazione tra i vari laboratori che permette di gratificare e interessare maggiormente gli Utenti e gli Operatori referenti.
Al di là della loro peculiarità, le diverse attività mirano al miglioramento delle qualità personali, all'acquisizione di capacità tecniche e/o di nozioni culturali che permettano agli Utenti di recuperare il più possibile e inserirsi maggiormente nel sociale.
Finalità generali comuni a tutte le attività:

- Coinvolgimento attivo dell'Utente mettendo in risalto l'aspetto ricreativo e creativo;
- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo per il conseguimento di uno scopo comune;
- Potenziare l'autostima grazie ai risultati positivi ottenuti;
- Imparare ad individuare le proprie capacità cercando di potenziarle;
- Potenziare la capacità di tollerare la frustrazione cercando di superare le difficoltà che si possono incontrare nell'affrontare l'attività e, quando ciò non sia possibile, di accettare i propri limiti;
- Favorire il coinvolgimento superando l'eventuale inibizione e la tendenza alla passività;
- Favorire gli spunti propositivi e la progettualità;
- Stimolare la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere un risultato.

Attività motorie

Ginnastica dolce

L'attività si svolge nella palestra o in spazi esterni.
Questa attività, a seconda degli interessi e dei programmi annuali, si alterna nelle varie specialità (ginnastica a corpo libero, pallavolo, walking, piscina, ecc.).

Attività balneare

Durante la stagione estiva gli Utenti che hanno avuto parere favorevole da parte del Medico, hanno la possibilità di frequentare gli stabilimenti balneari con i quali sono attive convenzioni.

Fisioterapia

Nel caso in cui l'Equipe ne ravveda il bisogno da parte di alcuni utenti, è pevista un'attività fisioterapica svolta da professionisti in orari prestabiliti, in locali appositamente adibiti all'interno delle Strutture.

Attività cognitive

L'obiettivo è quello di stimolare le abilità residue e, dove necessario, sviluppare le abilità di base sui soggetti che sono in grado di recepire tali stimoli.
Tra i vari laboratori che di anno in anno l'Equipe decide di attivare, alcuni esempi sono:

Orientamento spazio-temporale, attività pedagogica, aggiornamento culturale

A seconda del gruppo e delle sue difficoltà, l'attività mira ad acquisire, recuperare, potenziare abilità di tipo scolastico ed a spiegare alcuni aspetti della quotidianità che permettano all'Utente di destreggiarsi abilmente e autonomamente nella vita all'interno e all'esterno del C.R.C.T. Grazie a questa attività infatti, si trattano tematiche da cui trarre materiale per allargare la conoscenza di ciò che li circonda.
Nello specifico, i temi trattati in tale attività vanno dalla conoscenza dell'euro, alle visite guidate a musei, mostre, ecc., dalla lettura commentata di romanzi, alla stesura di un giornalino, dalla conoscenza dell'orologio e del calendario, alla lettura critica dei quotidiani, dal commento del TG, alla discussione su temi di attualità.

Informatica

Attività di recente introduzione nella vasta gamma dei laboratori del Centro. Questo laboratorio si propone di presentare e far conoscere agli Utenti un nuovo strumento dalle molteplici applicazioni.
Questa attività permette di acquisire e migliorare le abilità di letto-scrittura, di stimolare la memoria, la

fantasia, la creatività, la capacità di osservazione e discriminazione.
Il computer viene utilizzato per acquisire i primi rudimenti della lingua inglese e anche per giocare, in modo da rendere più attraente e meno pesante l'impegno richiesto.
Gli Utenti che frequentano questo laboratorio hanno già creato, utilizzando questo strumento e collaborando con le altre attività, un calendario ed un giornalino che descrive e commenta la vita e il programma del Centro.

Attività espressive

L'obiettivo è quello di individuare linguaggi alternativi che favoriscano la presa di consapevolezza dei prorpi vissuti e la possibilità di esprimerli in modalità adeguate che contrastano possibili agiti. Tra i vari laboratori che di anno in anno l'Equipe decide di attivare, alcuni esempi sono:

Attività pittorica

La pittura viene usata come linguaggio attraverso il quale esprimere le proprie emozioni. Vengono utilizzate tecniche diverse quali colori ad acqua, matite, pennarelli, pastelli a cera, colori a dita, a spruzzo, spray, ecc. Grazie a questa attività gli Utenti contribuiscono ad abbellire con le proprie opere la Struttura, collaborando con gli altri laboratori e preparando regali per i familiari.

Bricolage

L'attività, tenuta da Operatori che hanno dimostrato particolare interesse e competenza, viene svolta all'interno di laboratori attrezzati siti nel C.R.C.T.
In questo laboratorio si sperimentano nuove tecniche usando materiali diversi (legno, cartone, gommapiuma, gesso, ecc.), privilegiando il riciclo e l'uso di materiali poveri (bottiglie, scatoloni di cartone, contenitori del latte ecc.).
Nel corso dell'anno vengono realizzati manufatti, quali ad esempio fiori realizzati con materiali diversi, cornici decorate, candele, addobbi natalizi e pasquali che vengono utilizzati per arredare ed abbellire la Struttura e come omaggio ai familiari in occasione delle varie

festività. In questo laboratorio inoltre, si preparano le

scenografie per le feste e le rappresentazioni teatrali.

Laboratorio senso/motorio - motricità

Il fine principale di questa attività, svolta nella palestra del C.R.C.T., in orari prestabiliti con l'aiuto di Operatori specifici, è quello di aiutare gli Utenti a familiarizzare con il proprio corpo e ad usarlo in rapporto all'ambiente come strumento di comunicazione.
Il lavoro fatto nell'ambito di questa attività è differenziato, in base al gruppo di Utenti e va dalla tonificazione dei vari muscoli del corpo, all'acquisizione del concetto di lateralità. L'attività prevede anche il rilassamento in ambiente strutturato dove, con l'ausilio della musica e la guida dell'operatore, gli Utenti hanno la possibilità di "lasciarsi andare" in un contesto emozionale protetto.

Attività di musica e canto

Durante tale attività si affrontano le basi teoriche della musica, si procede ad una valutazione critica dei brani ascoltati, si impara a modulare la voce, si preparano canti per le varie feste e per la Messa di Natale e si

collabora con le altre attività (teatro, pittura). Inoltre si visionano DVD di concerti e video, si sperimenta la possibilità di "creare musica", si costruiscono semplici strumenti utilizzando materiali di recupero o trovati durante le uscite.
Componente importante di tale attività è la riproduzione grafica di ciò che determinati suoni e/o brani musicali evocano e la possibilità di utilizzare strumenti musicali.

Autonomie

L'obiettivo è quello di favorire l'acquisizione delle abilità utili nella gestione della quotidianità: gestione del denaro, orientamento spazio temporale, problem solving, cura del sé e del proprio ambiente di vita.

Attività socializzanti

L'obiettivo è quello di offrire la possibilità di sperimentare, in un ambiente protetto, le competenze relazionali e sociali per una vita comunitaria soddisfacente e per un possibile reinserimento nel tessuto sociale. Tra i vari laboratori che di anno in anno l'Equipe decide di attivare alcuni esempi sono:

Teatro e cinema

Quando se ne presenta l'occasione (presenza in zone limitrofe e facilmente raggiungibili di rappresentazioni adatte ai nostri Utenti), assistiamo a spettacoli teatrali e/o rappresentazioni cinematografiche indirizzate agli alunni delle scuole elementari e medie. Oltre all'obiettivo diretto e immediato rappresentato dalla possibilità di fruire di un evento ludico-ricreativo, tale attività permette di raggiungere obiettivi indiretti non meno importanti.
Infatti, la partecipazione a tali eventi implica la conoscenza del percorso per raggiungere la sede della rappresentazione, la spiegazione, nei giorni precedenti, del contenuto dello spettacolo, la successiva stimolazione ad esprimere le emozioni/sensazioni che lo stesso ha dato loro. Gli Utenti sono poi invitati a commentare insieme il contenuto dello spettacolo.

Pizzeria, ristorante e uscite varie

Quotidianamente i nostri Utenti escono per passeggiate più o meno lunghe in paese, in piccoli gruppi e accompagnati dagli Operatori, anche per prendere parte a sagre, feste paesane e rievocazioni storiche che permettono loro di partecipare attivamente alla vita sociale del paese. Vengono inoltre organizzati pranzi e cene in pizzeria e al ristorante.

INSERIMENTO LAVORATIVO

L'inserimento lavorativo all'esterno del C.R.C.T. rappresenta il traguardo più importante, insieme al reinserimento in famiglia e nel tessuto sociale, per i nostri Utenti.
Dopo un periodo più o meno lungo durante il quale, grazie all'intervento multidisciplinare, si stabilizza la situazione e si raggiungono i prerequisiti necessari, si procede all'inserimento lavorativo. Viene individuato l'esercizio commerciale o l'attività disponibile ad accogliere l'Utente e si richiede al Comune l'erogazione di una "Borsa Lavoro" (retribuzione e copertura assicurativa).
Si informano i futuri datori di lavoro e colleghi delle abilità, disabilità, competenze ecc. dell'aspirante lavoratore e si prepara l'Utente al tipo di lavoro che dovrà svolgere tramite un training che comprende anche la componente sociale del lavoro.
Una volta ottenuta la Borsa Lavoro, l'Utente comincia il suo impegno lavorativo che verrà costantemente monitorato, sia per supportare lui e il datore di lavoro sia per valutare i vantaggi, i progressi e le eventuali difficoltà collegate alla nuova esperienza.

GIORNATA TIPO

La giornata per l'Ospite inizia alle ore 07.15 con la sveglia e le operazioni di igiene personale e vestizione.

- Dalle ore 08.00 alle ore 10.00 gli Ospiti, coordinati dagli Operatori, provvedono a preparare la sala da pranzo per la colazione e dopo sono coinvolti nel riordino della sala da pranzo e delle proprie stanze.
- Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 attività riabilitative/occupazionali/ricreative.
- Dalle ore 12.30 alle ore 15.00 gli Ospiti collaborano nella preparazione della sala da pranzo, e dopo nel riordino. A questo punto della giornata alcuni Ospiti vanno a riposare (aiutati e controllati dall'Operatore),

altri trascorrono il tempo con gli Operatori conversando, guardando la TV, ascoltando musica, ecc...
- Nel pomeriggio viene servita la merenda e in seguito è possibile partecipare alle attività riabilitative.
- Dalle ore 19.00 alle 20.00 viene servita la cena.
- In seguito si prepara il riposo notturno.

SERVIZI E INFORMAZIONI GENERALI

Parrucchiere

Presso la Struttura di Vado Ligure esiste una convenzione con un parrucchiere locale cheil lunedì pomeriggio è in Struttura a disposizione degli Ospiti.
Quando possibile, a seconda della tipologia dell'Ospite questo viene accompagnato dall'Operatore o si reca i autonomia da parrucchieri presenti sul territorio.
Il costo della prestazione è a carico dell'Ospite.

Assistenza religiosa

Il Servizio di assistenza religiosa è garantito da Sacerdoti delle parrocchie dei Comuni ove hanno sede le diverse strutture. Gli Ospiti non cattolici possono ricevere assistenza spirituale dal Ministro del proprio culto, facendone richiesta.

Ristorazione

Presso le Strutture di Sanremo e Diano Marina è il Servizio di ristorazione è gestito direttamente da personale interno, mentre a Vado il servizio è affidato ad una cooperativa, ma comunque i pasti vengono in tutte le sedi preparati in loco.
Il menù, predisposto da una Dietetista e approvato dal Responsabile Sanitario, varia a seconda delle stagioni (estivo-invernale) e ruota su quattro settimane.
Si predispongono diete personalizzate a seconda delle necessità cliniche degli Ospiti; è assicurato l'imboccamento agli Ospiti che lo necessitano.

Menù tipo:
- Colazione: latte, caffè, the, biscotti fette biscottate;
- Pranzo: primo piatto del giorno (alternativa pasta in bianco); secondo piatto del giorno (alternativa affettato o formaggio), contorno (verdure cotte o crude); frutta fresca.
- Merenda: the con biscotti o fette biscottate, yogurt;
- Cena: primo piatto del giorno (alternativa minestrina); secondo piatto del giorno (alternativa affettato o formaggio); contorno (verdure cotte o crude); frutta fresca o cotta o purea di frutta.

Bar

La struttura di Vado Ligure è dotata di bar interno aperto tutti i giorni dalle ore 06.30 alle 18 e di macchine erogatrici di bevande calde e generi di ristoro.

Lavanderia

Il servizio di lavanderia piana è garantito dalla C.R.C.T.
Nelle Strutture di Diano e Sanremo quotidianamente il servizio lavanderia interno effettua il lavaggio ed il riordino della biancheria personale degli Ospiti.
Il lavaggio degli asciugamani, della biancheria piana, dei tendaggi, delle coperte, dei cuscini e dei materassi viene gestito dal personale interno, o appaltato a aziende esterne.
Nella Struttura di Vado Ligure il lavaggio della biancheria degli Ospiti è appaltato ad una ditta esterna

Servizio igiene e sanificazione ambientale

Il Servizio di igiene ambientale è affidato a una Cooperativa nella Struttura di Vado Ligure, mentre nelle Strutture di Diano Marina e Sanremo è gestito da personale addetto assunto con competenze specifiche.
È definito un piano annuale di igiene ambientale scandito in pulizie giornaliere, settimanali, mensili e/o a scadenza periodica.

Orari di visita

Gli accessi sono concordati con l'Équipe multidisciplinare che tiene conto delle condizioni, della necessità di garantire la continuità del progetto riabilitativo e delle esigenze di tranquillità degli altri assistiti.
È previsto un orario di accesso alle Strutture, dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30, con possibilità di eccezioni per particolari condizioni di salute, dopo autorizzazione della Direzione Sanitaria.
I permessi a casa degli Ospiti sono in genere programmati, con cadenza quindicinale, nei giorni di venerdì, sabato e domenica

- VISITE STRAORDINARIE: vengono concordate a seguito di semplice preavviso.
- EMERGENZE: l'accesso alla struttura è assicurato 24 ore su 24.

Gli Ospiti possono essere accompagnati fuori dalla struttura da persone conosciute e/o parenti previa autorizzazione scritta del Tutore/Curatore o del familiare.
La regolamentazione delle visite può subire delle modifiche in base alle indicazioni della direzione sanitaria e delle disposizioni delle autorità sanitarie regionali e nazionali.

Retta

La retta è stabilita dalle normative regionali e concordata con la Asl in base alla patologie e necessità assistenziali/riabilitative di ciascun Ospite, nonché allegata sul contratto che viene sottoscritto tra la struttura e le famiglie/tutori.
La retta comprende i servizi assistenziali/riabilitativi come da normativa regionale.

SODDISFAZIONE DELL'OSPITE E PARTECIPAZIONE

Rilevazione della soddisfazione

Annualmente la Direzione consegna ai garanti degli Ospiti un questionario di valutazione del Servizio che viene analizzato da un Ente specializzato e i cui risultati vengono restituiti agli interessati e discussi con l'Equipe direttiva.

Segnalazioni e apprezzamenti

Le segnalazioni e i reclami su eventuali disservizi, che possono essere espressi sia in forma verbale che scritta ai Coordinatori delle Strutture e alla Direzione, sono analizzati e utilizzati per migliorare le nostre prestazioni e la qualità dei Servizi offerti.
Le schede di espressione segnalazioni/apprezzamenti sono disponibili in ogni struttura, la Direzione provvederà a prenderne visione ed a fornire una risposta entro 10 giorni dalla riconsegna delle stesse.

Orgasismi rappresentativi degli Ospiti e/o loro familiari

C.R.C.T. Il Gabbiano favorisce la costituzione di organismi rappresentativi degli Ospiti e/o loro familiari.

TUTELA DELLA PRIVACY

La Società C.R.C.T. Il Gabbiano S.r.l. (di seguito "Società") garantisce che il trattamento delle informazioni personali e sensibili dei propri Ospiti e dei loro accompagnatori avvenga nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679) e dei principi fondamentali dalla stessa sanciti.
La Società tratterà infatti i dati personali e sensibili degli interessati esclusivamente per gestire, da un punto di vista amministrativo, i rapporti con gli Ospiti, per la riscossione dell'eventuale contributo sociale erogato dal Comune (e/o dell'eventuale contributo sanitario erogato dalla Regione), nonché per la cura del paziente.
Per il perseguimento delle predette finalità il Titolare comunicherà le informazioni personali dell'Ospite al personale addetto all'assistenza della Residenza (ciascuno nell'ambito delle proprie mansioni).
Al momento della conclusione del rapporto contrattuale con la Società, l'interessato riceverà l'informativa, ex art. 13 del GDPR 2016/679, e sarà chiamato ad esprimere il proprio libero consenso al trattamento delle informazioni personali che lo riguardano, ove necessario.

Consenso informato

L'Ospite ed i suoi familiari sono informati in modo chiaro, esauriente e comprensibile riguardo alle cure e procedure medico assistenziali messe in atto presso le Strutture.
Nel caso in cui siano necessarie pratiche terapeutiche particolari viene richiesto all'Ospite e/o Garante il consenso scritto a procedere da parte del Medico.

Videosorveglianza

Sul perimetro esterno e nelle aree interne del Centro di Riabilitazione di Sanremo nonché nelle aree interne della Comunità di Vado Ligure e di Diano Marina è attivo un impianto di videosorveglianza dotato di sistema di videoregistrazione.
La Direzione delle Strutture della SRL Il Gabbiano CRCT ha scelto di inserire anche questa modalità di controllo per garantire la tutela del personale e degli Ospiti consentendo di ricostruire la dinamica di fatti significativi ai fini della sicurezza.
Le videocamere sono attive sulle 24h, non sono presenti videocamere nei servizi, negli spogliatoi e nelle camere degli Ospiti
Le immagini sono conservate per un massimo di una settimana, poi si sovrascrivono automaticamente.

STANDARD DI QUALITÀ

Riabilitazione	Standard
Verifica della terapia: la terapia viene somministrata secondo prescrizione e registrata nell'apposito modulo	100% delle terapie somministrate
Progetto terapeutico: ogni giorno sono organizzate attività riabilitative per tutti gli ospiti	Ogni ospite è coinvolto in almeno 2 attività riabilitative/occupazionali al giorno
Igiene e cura di sé: sono programmate attività riabilitative dell'autonomia e della cura di sé	3 docce effettuate alla settimana da ciascun Ospite
Numero dimissioni accompagnate da relazione sanitaria per il medico di base	100%

Specifici per Centri Riabilitativi

Riabilitazione	Standard
Apertura al territorio: sono previste uscite quotidiane in gruppo	Ogni giorno sono effettuate uscite in piccoli gruppi
Progetto terapeutico: gli Educatori di ogni laboratorio sono seguiti da supervisione della Psicologa	1 incontro al mese

Specifici per Comunità terapeutica

Riabilitazione	Standard
Efficacia della terapia: numero di ricoveri in SPDC	Tendente a 0
Integrazione nel territorio: è prevista la partecipazione ad attività esterne	Attivate almeno due attività all'anno, esterne alla Struttura
Progetto terapeutico: sono previsti colloqui del paziente con la Psicologa una volta a settimana	80% di colloqui realizzati per ogni Paziente

Assistenza	Standard
Esistenza di zone della Struttura predisposte per il rispetto della privacy in occasione di decessi	Sì
Numero medio di ore di apertura giornaliera al pubblico per le visite	12 h

STANDARD DI QUALITÀ

Assistenza alberghiera	Standard
Numero di posti letto in camere con servizi igienici/numero di posti letto = 100	70%
Numero di servizi igienici per i clienti/numero di posti letto = 100	58%
Numero di posti letto con armadio guardaroba singolo o anta personale di armadio multiplo/numero di posti letto = 100	100%
Numero di telefoni mobili (cellulari o cordless) ad uso dei clienti/numero posti letto = 100	0%
Numero di telefoni fissi ad uso dei clienti/numero posti letto = 100	14%
Possibilità di usufruire di un parrucchiere/barbiere	Sì

Vitto	Standard
Possibilità di scelta tra due o più opzioni per ogni componente del menù per i clienti a dieta libera	Sì
Distribuzione del pranzo dalle 12.00 alle 12.30	Sì
Distribuzione della cena dalle 19.00 alle 19.30	Sì

LE STRUTTURE

C.R.C.T. IL GABBIANO - VADO LIGURE

La struttura di Vado Ligure ospita fino a 98 Utenti residenziali e 2 semi residenziali con diagnosi di cerebropatia pre/peri/postnatale con ritardo mentale di grado in comorbilità con malattie organiche o con disturbi psichici.

Contatti

Vado Ligure, via Italia, 19 - Telefono 0192 100301 - Fax 0192 100349

C.R.C.T. GIOVANNA D'ARCO - SANREMO

La struttura di Sanremo ospita fino a 40 Utenti residenziali e 25 semi residenziali, con diagnosi di ritardo mentale di grado grave/gravissimo con complicanze di natura comiziale e con innesto psicotico.

Contatti

Sanremo, via Solaro, 14/16 - Telefono 0184 667821

C.T. SESTANTE - DIANO MARINA

La struttura è una comunità terapeutica ad alta intensità riabilitativa che ospita 25 Utenti residenziali con patologie psichiatriche.

Contatti

Diano Marina, via Ponte Romano, 26 - Telefono 0183 497215

SEDE DIREZIONE E UFFICI AMMINISTRATIVI C.R.C.T IL GABBIANO

Contatti

Vado Ligure, via Italia, 19 - Telefono 0192 100301 - Fax 0192 100349

Per informazioni via mail: info.ilgabbiano@korian.it